

INFANZIA

Daniela Palumbo

4attività

Infanzia/ Presente e Passato

Maria e Franca nell'Italia degli anni '50

Due donne diverse fra loro ma per certi aspetti uguali. Nell'ingenuità, nella spontaneità del loro raccontarsi. Nel pudore a manifestare sentimenti e credenze. Abbiamo scelto due storie di donne, Franca Plutino, nata nel 1938, (nella traccia Fantasia e Sogno) e Maria Conti, nata nel 1932 (nella traccia Censura). Ascoltate. E se dovessi ricostruire con la fantasia la loro vita, fin dall'infanzia, come le racconteresti? Se fossi un regista di cinema, o uno sceneggiatore? Prova a imbastire un racconto dal quale emergono Maria, originaria di un piccolo paesino sardo, che poteva uscire col fidanzato, lei che aveva ormai 27 anni, solo se accompagnata da suo fratello di 16 anni. E Franca, che ha vissuto prevalentemente a Roma, che sognava di diventare come Lucia Bosè e andava al cinema gratis fin da piccolissima perché si arrampicava sul muro di una casa da dove guardava il cinema all'aperto....

Puoi farle incontrare e costruire un racconto unico. O farne due storie, separate.

Ascolta Maria e Franca, e magari altre testimonianze che ti arricchiscano il quadro della società dell'epoca, degli usi e dei costumi, delle mode, del modo di vivere, dei desideri e dei sogni, e informati sulla vita e sulla società dell'epoca.

Infanzia

I luoghi del cuore, cinema e passione.

Dalle memorie cinematografiche dei vecchi che negli Anni 50 erano bambini emerge che il cinema era un luogo importante per il tempo libero, il sogno, gli incontri. Se tu dovessi descrivere i tuoi luoghi importanti, per il tempo libero, il divertimento, l'intrattenimento e gli incontri, quali descriveresti? Luoghi virtuali e reali. Qual è la tua mappa del tempo libero oggi? A che posto è il cinema, se ancora c'è.

Le differenze saranno sicuramente grandi fra te e gli anziani che hanno donato le loro memorie al Cinericordi. Ma chi è più fortunato negli spazi a disposizione per il tempo libero e il divertimento e le relazioni fra pari? E perché?

Infanzia

Bambini che fanno il giro del mondo

Ladri di Biciclette, del regista Vittorio De Sica, 1948, è considerato unanimamente un capolavoro del Neorealismo. Qualche anno fa Ladri di biciclette è stato inserito tra i film fondamentali per la crescita di un bambino. Da chi? Dal British Film Institute, che ha stilato una rassegna di titoli dal grande potere pedagogico. E il film di Vittorio De Sica ha conquistato il primo posto. La lista, realizzata da ottanta esperti inglesi di cinema e di educazione, è stata consegnata a tutte le scuole britanniche, con il consiglio di tenerne conto nei loro progetti formativi. Ladri di Biciclette ha come protagonista un bambino. Attraverso l'infanzia del protagonista il regista ci ha regalato una fotografia realistica della società italiana di quegli anni. Ma non c'è solo il realismo, c'è la poesia, il sogno. E molto altro.

Va assolutamente visto. Cosa ti colpisce dell'infanzia del protagonista? Del modo in cui viveva? Del rapporto che aveva con il padre e con la famiglia? Quanto lo senti distante da te? E perché?

Perché pensi che Ladri di Biciclette sia arrivato primo nella classifica del British Film Institute come film dal grande potere pedagogico? Cosa può insegnare, trasmettere, lasciare in dono... questo film ai ragazzi di oggi?

Sarebbe interessante capire cosa resta ai ragazzi di oggi che guardano Ladri di Biciclette del protagonista di ieri? E perché è ritenuto ancora così attuale, tanto da consigliarne la visione alle scuole inglesi?

Infanzia

L'immaginario cinematografico per giovani menti

Fai parte di una cooperativa di giovani imprenditori. Volete fare magliette di cotone con scritte spiritose originali moderne. Divertenti. Siete tutti appassionati di cinema e decidete che le frasi delle magliette prenderanno spunto dall'immaginario cinematografico.

Intanto guardate su questo sito cosa può esservi utile (www.museofermoimmagine.it: è il Museo del Manifesto cinematografico, a Milano. Attualmente è temporaneamente chiuso, ma il sito è in funzione ed è possibile visitare virtualmente il museo e il ricco apparato di manifesti cinematografici che possono dare spunti divertenti e vintage). Poi ascoltate quali film consigliano i nostri amici del Cinericordi così da poterne visionare alcuni in cerca di frasi mitiche, infine potete immergervi nel web a cercare battute divertenti, magari a tema, e citazioni di frasi tratte da films: ce ne sono tantissime. Quando avrete un patrimonio di frasi divertenti consistente, impaginatelo graficamente. Oppure, chiedete a un negoziante di fiducia che ha i mezzi tecnici per fare le scritte sulle magliette, il costo dell'operazione. Perché non realizzare davvero le magliette con le scritte scelte dalla classe? Il tutto ha costi contenuti e avreste un prodotto originale, divertente, Handmade. Almeno nella parte dei contenuti. Se lo faceste, mandateci foto, le pubblicheremo sul nostro sito Cinericordi!